

DELIBERAZIONE NR. 926 DEL 26/05/2026

OGGETTO: PNRR M6 C1-1.1 CASA DI COMUNITÀ DI VIA VANONCINI N. 20 IN SANT'OMOBONO TERME (BG). INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE NR. 670 DEL 23.04.2026.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del **Dott. Francesco Locati**

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. ALESSANDRO AMOROSI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

Premesso che:

- con DGR n. XI/6426 del 23.05.2022 avente oggetto “*Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – Approvazione del piano operativo regionale (POR) e contestuale individuazione degli interventi, con ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC*” questa ASST è stata individuata quale soggetto attuatore di alcuni interventi tra i quali rientrano i lavori di realizzazione della Casa della Comunità di Via Vanoncini n. 20 in Sant’Omobono Terme (BG);
- con nota prot. G1.2025.0050894 del 23.12.2025 Regione Lombardia ha trasmesso le linee guida ministeriali per comprovare il raggiungimento del target “PNRR M6C1-3 Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche”;
- le linee guida di cui sopra specificano il set documentale per comprovare il raggiungimento del target “PNRR M6C1-3 Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” di seguito elencato:
 - o la documentazione relativa agli obiettivi climatici Target Green 025 TER per la nuova costruzione di edifici:

- relazione tecnica di progetto redatta ai sensi del D.M. 26.06.2015 “Decreto Requisiti Minimi” comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (verifica ex ante);
- attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale si certifica la classificazione di edificio ad energia quasi zero (verifica ex post);
- asseverazione di soggetto abilitato attestante che l’indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP_{gl,nren}) dell’edificio è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero NZEB, Nearly Zero-Energy Building (verifica ex post);
- il certificato di completamento (verbale di consegna anticipata e/o certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo dei lavori e/o certificato di verifica di conformità della fornitura) rilasciato in conformità alla legislazione nazionale;
- un atto aziendale che approvi la seguente documentazione:
 - la dichiarazione di attivazione dei servizi secondo il format di cui all’allegato 2 delle linee guida che attesti il completamento della CdC e l’attivazione dei relativi servizi, in conformità agli standard definiti dagli elementi obbligatori della Tabella 4 dell’Allegato 1, Sezione 5, del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 e il contributo dell’intervento agli obiettivi climatici (tag clima), nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il CIS per l’Investimento M6C1-1.1 e in coerenza con gli esiti dell’attività di ricognizione e verifica sul tag clima svolta dall’UMPNNR Ministero della Salute con nota n. 6056-17 del 17 settembre 2025;
 - il documento di presentazione della Casa della Comunità secondo il format di cui all’allegato 2bis delle linee guida che rappresenti il contesto di riferimento e l’attivazione dei servizi per finalità successive di verifica dell’esperto indipendente;
- la Relazione di un esperto indipendente che attesti:
 - l’attivazione dei servizi della CdC in conformità agli standard definiti dagli elementi obbligatori della tabella 4 dell’allegato 1, sezione 5, del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77;
 - il contributo dell’intervento agli obiettivi climatici (tag clima), in coerenza con gli esiti dell’attività di ricognizione verifica sul tag clima svolta dall’UMPNNR Ministero della Salute con nota n. 6056-17 del 17 settembre 2025;

Vista la deliberazione 670 del 23.04.2026 di questa ASST con la quale:

- si è preso atto della seguente documentazione, necessaria per comprovare il target “PNRR M6C1-3 Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche”, relativa alla Casa di Comunità di via Vanoncini 20 in Sant’Omobono Terme:
 - la relazione tecnica di progetto ai sensi del D.M. 26.06.2015 “Decreto Requisiti Minimi” (verifica ex ante), redatta dal progettista arch. Alessandro Mascheroni;
 - l’attestazione di prestazione energetica del 10.02.2026 a firma del professionista incaricato, ing. Claudio Usubelli, dalla quale si evince la classificazione di edificio ad energia quasi zero (verifica ex post);
 - l’asseverazione attestante che l’indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell’edificio è almeno del 20% inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero NZEB (verifica ex post), redatta dal direttore dei lavori ing. Donato Musci;

- il verbale di riconsegna delle aree di cantiere emesso in data 20.03.2026 dal direttore dei lavori, sottoscritto dall'appaltatore, con il quale l'edificio è stato riconsegnato all'ASST per consentire l'avvio delle attività;
- è stata approvata, al fine di comprovare il raggiungimento del target "PNRR M6C1-3 Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", la seguente documentazione relativa alla Casa di Comunità di via Vanoncini 20 in Bergamo:
 - la dichiarazione di attivazione dei servizi (allegato 2);
 - il documento di presentazione della Casa della Comunità (allegato 2bis);

Rilevato che la SC Gestione tecnico patrimoniale ha trasmesso l'atto sopracitato ed i relativi allegati all'esperto indipendente, ing. Marco Carpineti, il quale, a seguito di visita ispettiva effettuata presso la CdC in oggetto, ha predisposto e trasmesso a questa ASST la propria relazione di attestazione dei servizi della CdC e del contributo dell'intervento agli obiettivi climatici;

Preso atto che in data 27.04.2026 è stata caricata sul portale SMAF l'intera documentazione per comprovare il raggiungimento del target;

Ravvisata la necessità di integrare la documentazione approvata con la deliberazione 670 del 23.04.2026 contenuta nel "documento di presentazione della Casa della Comunità di via Vanoncini 20 in Sant'Omobono Terme (BG)" relativamente all'allegato "dichiarazione di adeguatezza delle apparecchiature alle funzionalità della Casa di Comunità di Sant'Omobono Terme";

Ricordato che il codice unico di progetto (CUP) è C41B21007810005;

Dato atto che l'arch. Alessandro Frigeni, direttore della SC Gestione tecnico patrimoniale, è responsabile del procedimento;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario

DELIBERA

1. di approvare, ad integrazione della deliberazione nr. 670 del 23.04.2026, il "Documento di presentazione della Casa di Comunità di via Vanoncini 20 in Sant'Omobono Terme (BG)" aggiornato nell'allegato "dichiarazione di adeguatezza delle apparecchiature alle funzionalità della Casa di Comunità di Sant'Omobono Terme (BG)";
2. di dare mandato alla SC Gestione tecnico patrimoniale di trasmettere il presente atto e relativi allegati all'esperto indipendente incaricato, ing. Marco Carpineti, così da consentire l'integrazione della sua relazione di attestazione dell'attivazione dei servizi della CdC e del contributo dell'intervento agli obiettivi climatici;
3. di procedere, conseguentemente, al caricamento sul portale SMAF della nuova documentazione e agli ulteriori adempimenti richiesti dalla Direzione Generale Welfare;
4. di dare atto che l'arch. Alessandro Frigeni, direttore della SC Gestione tecnico patrimoniale, è responsabile del procedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Locati

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITÀ SANT'OMOBONO TERME

Modello di riferimento conforme al DM 77/2022 e agli standard PNRR – Missione 6,
Componente 1, Investimento 1.1

Il presente documento di indirizzo si compone delle seguenti sezioni:

1. Informazioni generali Casa della Comunità

Denominazione della struttura	Casa della Comunità Sant'Omobono Terme
Sede	Via Vanoncini, 20, Bergamo
CUP	C41B21007810005
Tipologia	Hub
Tipologia di intervento PNRR	Ristrutturazione – TAG 025
Data di inizio funzionamento**	24/03/2026

*In caso di N.A. Inserire il riferimento all'autorizzazione UMPNRR per lo specifico intervento/riferimenti al Nucleo Tecnico/Approvazione Tavolo istituzionale

** da intendersi quale data di attivazione di tutti i servizi minimi previsti dal DM 77/2022

2. Introduzione

Coerentemente al Decreto Ministeriale 23 maggio 2022 n.77, alla Deliberazione di Regione Lombardia N° XI / 6760 del 25/07/2022 e alla Deliberazione di Regione Lombardia N° XI / 7592 del 15/12/2022, la Casa di Comunità (CdC) di Sant'Omobono Terme rappresenta, per il Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé, il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini, residenti e/o domiciliati in Valle Imagna, possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria e costituisce il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento.

La CdC Sant'Omobono Terme afferisce al Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé ed è una struttura facilmente riconoscibile e raggiungibile dalla popolazione della Valle Imagna stante la collocazione in un'area che già prevedeva strutture sanitarie e/o servizi, conosciuti e ad alta affluenza, dell'ASST Papa Giovanni XXIII e di ATS Bergamo e, in precedenza, dell'AO di Treviglio Caravaggio.

La CdC Sant'Omobono Terme rappresenta il luogo in cui il SSN si coordina e si integra con l'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna – Villa d'Almé proponendo un raccordo intrasettoriale dei servizi in termini di percorsi e soluzioni basati sull'integrazione delle diverse dimensioni di intervento e dei diversi ambiti di competenza, con un approccio orizzontale e trasversale ai bisogni tenendo conto anche della dimensione personale dell'assistito, progettando una personalizzazione delle cure.

L'obiettivo della CdC Sant'Omobono Terme è di garantire in modo coordinato:

- l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria a rilevanza sanitaria in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;
- la risposta e la garanzia di accesso unitario ai servizi sanitari, attraverso le funzioni di assistenza al pubblico e di supporto amministrativo-organizzativo agli assistiti svolte dal Punto Unico di Accesso (PUA);
- la prevenzione e la promozione della salute anche attraverso interventi realizzati dall'équipe sanitaria con il coordinamento del Dipartimento funzionale di Prevenzione aziendale;
- la promozione e tutela della salute dei minori e della donna, in campo sessuale e riproduttivo e dell'età evolutiva, in rapporto a tutti gli eventi naturali fisiologici tipici delle fasi del ciclo vitale, anche grazie alla collaborazione con il Consultorio Familiare aziendale presente nella stessa CdC;
- la presa in carico della cronicità e della fragilità secondo il modello della sanità di iniziativa;
- la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata;
- la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza anche attraverso il coordinamento con i servizi sanitari territoriali, come Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Psicologia di Comunità e altri servizi del Dipartimento di Salute Mentale;
- l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari, anche per il tramite della Centrale Operativa Territoriale Spoke/verticale di Villa d'Almé, che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;
- la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver.

Il modello coordinato è facilitato, nel perseguimento degli obiettivi sopracitati, da una struttura che racchiude, oltre ai servizi standard previsti dalla normativa, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e spazi assegnati all'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna – Villa d'Almé

La CdC Sant'Omobono Terme è nativamente integrata con le restanti CdC Hub del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé: la CdC di Zogno e la CdC di Villa d'Almé.

La CdC Sant'Omobono Terme si estende su una superficie di 1.243,00 mq si colloca in una zona strategica della Valle Imagna, facilmente accessibile e raggiungibile secondo le seguenti modalità:

- **in autobus.** Transitano gli autobus di Arriva Italia s.r.l.;
- **in automobile.** Sant'Omobono Terme dista circa 20 km da Bergamo e si raggiunge percorrendo la Strada Statale 470 (SS470) della Valle Brembana e successivamente la Strada Provinciale 14 (SP14) in direzione Valle Imagna. Prendere Via Vittorio Veneto. Via Vanoncini è una laterale.



Dal Piano di Sviluppo del Polo Territoriale 2025 – 2027 dell'ASST Papa Giovanni XXIII, che fa riferimento al profilo individuato dalla reportistica ATS riferita all'anno 2023, si evidenziano le seguenti caratteristiche relative al territorio del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé, dell'Ambito Valle Imagna Villa d'Almé e, di conseguenza, di interesse anche per la CdC Sant'Omobono Terme.

Popolazione residente della provincia di Bergamo per Distretto

Distretto	Numero residenti	% su pop. residente nella provincia	Densità abitativa per KM ²
02 Valle Brembana e Val Imagna	92.607*	8,33	121,2**
Provincia di Bergamo	1.111.228	100,0	408,1

*di cui femmine 46.309 e maschi 46.298

**distretto che presenta la minor densità abitativa provinciale (l'ambito della Valle Brembana singolarmente presenta una densità abitativa per km² pari a 61,6 e l'ambito della Valle Imagna e Villa d'Almé pari a 450,7 abitanti per Km²)

Indici di struttura della popolazione della provincia di Bergamo per DISTRETTO e per AMBITI

	Pop. 0-14 anni (%)	Pop.> 80 anni (%)	Indice di lavoro	Indice di invecchiamento
Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé	11,7	7,5	63,1	25,2

Ambito Valle Brembana	10,6	8,5	61,5	27,9
Ambito Valle Imagna e Villa d'Almè	12,6	6,7	64,3	23,1
Provincia di Bergamo	13,0	6,8	64,6	22,5

- Indice di lavoro: popolazione 15-64 anni*100/popolazione totale
- Indice di invecchiamento: popolazione età >= 65 anni*100/popolazione totale

Prevalenza di esenzioni dei residenti provincia di Bergamo per tipologia esenzione e DISTRETTO

Distretto	Prevalenza Esenzioni (per 10.000 ab.)		
	Reddito	Invalidità	Malattia
02-Valle Brembana e Valle Imagna	4648,3	275,0	2384,5
Provincia di Bergamo	4.343,0	256,0	2.275,2

Soggetti con patologie croniche della provincia di Bergamo per DISTRETTO

Distretto	Numero di soggetti con malattie croniche	Prevalenza per 10.000
02-Valle Brembana e Valle Imagna	34.258	3699.3
Provincia di Bergamo	389.544	3.505.5

In sintesi le peculiarità distrettuali

- Distretto coincidente con due Ambiti territoriali, costituito da n. 57 Comuni (37 in Valle Brembana e 20 in Valle Imagna e Villa d'Almé)
- Altamente disomogenea la densità abitativa
- Indice di invecchiamento significativamente superiore alla media provinciale
- Fenomeno di spopolamento delle aree montane, discreto tasso di natalità in alcuni contesti distrettuali
- Alto tasso di anziani non autosufficienti in trattamento socio-sanitario residenziale, semiresidenziale, domiciliare
- Dotazione di posti letto per acuti, anche di alta e altissima specialità, presso il polo ospedaliero aziendale
- Presenza di un Ospedale di Comunità nel Distretto

3. Organizzazione del Personale

In questa sezione indicare e descrivere l'organizzazione dei professionisti per raggiungere la copertura oraria prevista, in funzione dei bisogni della popolazione e delle specificità del bacino di riferimento tenendo in considerazione le precisazioni che seguono.

A. Presenza infermieristica

Nella CdC Sant'Omobono Terme la presenza infermieristica è garantita, dalle 8.00 alle 20.00, 7 giorni su 7, festivi compresi (Allegato programmazione presenza personale). In particolare gli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFeC) garantiscono attività ad accesso diretto o su prenotazione, nella CdC stessa, al domicilio della persona o nella comunità.

Nella CdC Sant'Omobono Terme gli IFeC garantiscono le seguenti attività in presenza:

- accoglienza, informazione e orientamento presso il Punto Unico di Accesso (PUA), aperto da lunedì al sabato (solo feriali), dalle 8.00 alle 14.00;
- partecipazione all'Équipe di Valutazione Multidimensionale (EVM);
- organizzazione e erogazione delle prestazioni previste nell'Ambulatorio Infermieristico Territoriale. Si erogano prestazioni negli orari di apertura per attività programmate e nei restanti giorni e orari per eventuali necessità insorte e/o di continuità assistenziale;
- punto prelievi;
- collaborazione nelle progettualità integrate ospedale – territorio come la consegna dei farmaci per le persone con patologia oncologica;
- collaborazione nelle attività di screening.

Il quadro descritto, integrato con le attività di case management e promozione della salute di ambito domiciliare e comunitario tipiche degli IFeC, è precipuamente indirizzato, secondo il modello di sanità di iniziativa, alle persone fragili e/o affette da patologie croniche domiciliate in Valle Imagna.

B. Presenza medica

La CdC Sant'Omobono Terme garantisce la presenza di un medico h24 (Allegato programmazione presenza personale), in linea con quanto previsto dal DM 77/2022 per le Case di Comunità Hub (OSASA07). Tale presenza è garantita dal servizio di Continuità Assistenziale oltre che dai Medici Distrettuali.

Attualmente sono presenti 3 Medici Distrettuali che garantiscono la copertura delle attività specifiche quali: autorizzazione delle cure domiciliari, autorizzazione pratiche di protesica ed assorbenti, invalidità civile, partecipazione EVM, certificazioni monocratiche.

Per quanto riguarda la Continuità Assistenziale la copertura è garantita tutti i giorni durante le ore notturne (20.00 – 8.00) e durante le ore diurne (8.00 – 20.00), sia nei giorni feriali che nei giorni festivi. In particolare, i turni infrasettimanali sono programmati dalle ore 8.00 alle ore 20.00, suddivisibili in turni 8.00-14.00, 14.00-20.00 o 16.00-20.00, da lunedì a venerdì, coperti da medici con un rapporto di convenzione per Assistenza Primaria a quota Oraria (MAPO, ex MCA). È prevista la presenza di 1 medico in ogni turno.

Nel quadro della riforma dell'assistenza territoriale delineata dal Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77, Regione Lombardia ha avviato un progetto sperimentale volto a rafforzare la gestione dei bisogni sanitari non urgenti (anche tramite l'impiego di soluzioni di

telemedicina) istituendo il modello della Centrale UNICA di Continuità Assistenziale, secondo le indicazioni della DGR 279 del 15/05/2023. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione tra l'Agenzia Regionale per l'Emergenza Urgenza (AREU), l'ATS di Bergamo e le tre ASST provinciali (Papa Giovanni XXIII, Bergamo Est e Bergamo Ovest), secondo quanto previsto dalla DGR XII/81 del 3 aprile 2023. Alla ASST Papa Giovanni XXIII è stato affidato il ruolo di coordinamento provinciale. La DGR n. XII/5589 del 30/12/2025 declina ulteriormente l'evoluzione del modello prevedendo l'aggregazione funzionale dei territori di ASST Franciacorta, ASST Spedali Civili e ASST Garda alla centrale UNICA di Bergamo.

La Centrale UNICA rappresenta l'evoluzione della tradizionale "Guardia Medica", trasformando radicalmente l'organizzazione della Continuità Assistenziale sul territorio. Ha sede a Dalmine, presso il Point di via Pasubio 5, e dispone di 15 postazioni operative, in fase di implementazione per arrivare a 20, dalle quali i medici in turno forniscono consulenze telefoniche o in videochiamata a cittadini con bisogni sanitari non urgenti.

L'accesso avviene preferibilmente tramite il Numero Europeo Armonizzato 116117, presidiato da operatori non sanitari che orientano le richieste in base alle indicazioni normative. Le richieste di certificazioni di malattia o constatazione di decesso vengono inviate direttamente alle sedi periferiche presenti nelle Case di Comunità. Le restanti vengono gestite dalla Centrale UNICA tramite consulto medico a distanza, attraverso la piattaforma informatica CMU di AREU, che consente il tracciamento e la documentazione delle attività. Tale sistema consente anche l'emissione di prescrizioni farmacologiche dematerializzate e la trasmissione automatica del referto dell'interazione sia al cittadino sia al Medico di Assistenza Primaria (MAPS) di riferimento.

Sulla base della valutazione clinica effettuata a distanza, il medico può attivare diversi percorsi assistenziali: una visita ambulatoriale o domiciliare presso una delle sedi territoriali di Continuità Assistenziale, l'invio del paziente al Pronto Soccorso con mezzi propri qualora le condizioni lo consentano, oppure – nei casi più critici – l'attivazione del servizio di emergenza 118.

Tramite apposita segnaletica e cartellonistica presso la sede, l'utenza è informata circa l'orario di accesso e le modalità di prenotazione.

I medici in servizio presso la sede periferica sono identificabili tramite tesserino di riconoscimento fornito dalla ASST. Eseguono visite ambulatoriali, visite domiciliari e accessi domiciliari per constatazioni di decesso.

Visite ambulatoriali: Il paziente può accedere alle sedi periferiche tramite invio da parte del MCA di UNICA o da parte del NEA 116117 (in questo caso esclusivamente per certificati di malattia) fino alle ore 24, fatta salva l'autopresentazione in tutte le fasce orarie.

Visite domiciliari: Le visite domiciliari sono riservate ai cittadini non trasportabili e per l'espletamento del servizio è messa a disposizione un'autovettura della ASST. In caso di indisponibilità di autovettura aziendale, è previsto l'utilizzo del mezzo proprio con un rimborso spese chilometrico, secondo normativa. Dalle 00.00 il MCA in servizio presso la sede territoriale effettua le sole visite domiciliari su invio di UNICA e le constatazioni di decesso.

La centrale UNICA e la postazione come sopra descritta è attiva tutti i giorni dalle 19 .00 alle 8.00, nei giorni di sabato, domenica, festivi e prefestivi H24.

È disponibile, al bisogno e su richiesta, un ambulatorio per i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta.

Riferimenti normativi

1. Regione Lombardia, Deliberazione N° XII / 3720 del 30/12/2024, “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2025”
2. Regione Lombardia, Deliberazione N° XII / 2588 del 21/06/2024, “Determinazioni in ordine al modello di funzionamento delle Centrali Operative Territoriali (COT)”
3. Regione Lombardia, Deliberazione N° XI / 7592 del 15/12/2022, “Attuazione del DM 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale” - documento regionale di programmazione dell’assistenza territoriale (primo provvedimento)”
4. Regione Lombardia, Deliberazione N° XI/6760 del 25 luglio 2022, “Approvazione del modello organizzativo e dei criteri di accreditamento per l’applicazione del decreto 23 maggio 2022, N. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”.
5. Ministero della Salute, Decreto Ministeriale 77, 23 maggio 2022 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”.

C. Presenza di altro personale

Nella CdC Sant’Omobono Terme è presente 1 assistente sociale che appartiene a un’équipe sociale composta da 3 assistenti sociali che prestano la propria attività sia sul Distretto che nel Consultorio familiare di Villa d’Almé (Allegato programmazione presenza personale).

Presso la Casa di Comunità di Sant’Omobono Terme sono assegnati n. 2 operatori amministrativi. Ulteriori operatori amministrativi appartenenti al Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d’Almé svolgono turni programmati presso la sede di Sant’Omobono Terme, al fine di garantire/supportare le attività di accettazione dei prelievi, prenotazione e accettazione delle prestazioni ambulatoriali, consegna referti, servizio di scelta e revoca, assistenza estero e servizio di assistenza protesica. Gli operatori amministrativi sono presenti dal lunedì al venerdì e la turnistica prevede fasce orarie differenziate (dalle 7.00 alle 16.00) in base ai servizi erogati (Allegato programmazione presenza personale).

4. Servizi Offerti dalla Casa di Comunità HUB

a. Macro-area Cure primarie con l’omonima area funzionale

Nella CdC Sant’Omobono Terme è garantita la presenza medica h24 - 7 giorni su 7 dai Medici di Assistenza Primaria a Rapporto Orario che garantiscono attività di cure primarie.

È presente anche un Ambulatorio Infermieristico Territoriale gestito dagli IFeC aperto da lunedì a venerdì, dalle 10.00 alle 13.00:

L’Ambulatorio Infermieristico Territoriale svolge anche attività al di fuori dei giorni/orari di apertura ordinaria, pur sempre nella fascia oraria 8.00 – 20.00, per rispondere a bisogni insorgenti e/o di continuità assistenziale.

b. Macro-area Assistenza di Prossimità con le aree funzionali

La CdC Sant'Omobono Terme presenta i servizi di seguito descritti.

Assistenza Medica

Sono state implementate attività tipiche delle Cure Primarie o dei Distretti, sia ambulatoriali, sia telefoniche che domiciliari, rispettando la peculiarità del territorio per rispondere ai bisogni locali.

Le attività individuate sono:

- Ambulatori per assistiti orfani afferenti agli Ambulatori Medici Territoriali (AMT), assistiti a cui non è stato possibile assegnare un medico e persone temporaneamente presenti sul territorio;
- Ambulatori per turisti e villeggianti;
- Ambulatori per studenti fuori sede;
- Valutazione dei bisogni ed eventuale visita di persone autopresentate che richiedono un medico;
- Ambulatori di terapia infusioneale;
- Ambulatori vaccinali;
- Attività di collaborazione e relazione con il Punto Unico di Accesso;
- Collaborazione con gli IFeC;
- Collaborazione con la COT;
- Collaborazione con C-Dom erogativa per attivazione ADI/ADP/PSD;
- Attivazione PAI per pazienti orfani (da valutare con Regione Lombardia la possibilità di implementazione di tale attività);
- gestione telefonica di assistiti che contattano spontaneamente il NEA 116117 nella fascia oraria diurna;
- prestazioni di Particolare Impegno Professionale tipiche della Continuità Assistenziale.

Servizi Infermieristici

La CdC Sant'Omobono Terme è contraddistinta dai servizi infermieristici elencati nella Tabella 1.

Tabella 1

Servizio Infermieristico	Descrizione	Informazioni utili
Servizio IFeC	L'Infermiere di Famiglia e di Comunità (IFeC) è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità. Il Servizio eroga cure infermieristiche complesse, nella promozione della salute, nella prevenzione e nella gestione partecipativa dei processi di salute individuali, familiari e della comunità, operando all'interno dell'Ambito Territoriale dell'ASST Papa Giovanni XXIII.	Orario di apertura: Da lunedì a domenica (e festivi), dalle ore 8.00 alle ore 20.00 Modalità di accesso <ul style="list-style-type: none"> • Accesso diretto • Segnalazione da parte del MMG, a seguito di dimissione da Pronto Soccorso e Strutture Sanitarie, segnalazione dei Servizi Sociali comunali, altri enti e servizi. L'attivazione del Servizio IFeC è subordinata ad un colloquio con l'utente e la famiglia.



	<p>Agisce in forte integrazione con i servizi della rete territoriale al fine di garantire la continuità assistenziale e l'approccio trasversale alle necessità dei cittadini, facilitando l'accessibilità alle diverse unità d'offerta e favorendo quindi la globalità delle risposte alla multidimensionalità dei bisogni. Gli interventi sono articolati sui tre livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuale e familiare, favorendo la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale e favorendo la protezione di individui fragili e delle loro famiglie; • di gruppo, attraverso interventi che si rivolgono a gruppi di persone, organizzati in funzione di specifici bisogni di salute; • comunitario, attraverso azioni rivolte alle comunità, interagendo con tutte le risorse presenti sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano temporaneamente in una situazione di fragilità in un'ottica di integrazione, cooperazione e coprogettazione. <p>Il Servizio opera a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello ambulatoriale, come punto di incontro in cui gli utenti possono recarsi per ricevere informazioni e orientarsi tra i servizi e prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza rivolti alla prevenzione della collettività, della sanità pubblica, e dell'assistenza di base; • livello domiciliare, in cui eroga assistenza a tutti gli utenti che necessitano di assistenza infermieristica a medio-alta complessità • livello di comunità, con attività trasversali di integrazione con i vari professionisti tra ambito sanitario e sociale. <p>Le attività sono erogate anche in telemedicina, attraverso la teleassistenza e la teleconsulenza.</p> <p>Si possono rivolgere al Servizio IFeC:</p>	<p>La prenotazione del colloquio può avvenire telefonicamente al numero 035.6313564 attivo dal lunedì a sabato dalle 8.00 alle 20.00. In alternativa alla prenotazione telefonica l'utente e/o il caregiver si possono presentare direttamente in una delle Sedi del Servizio. L'attivazione del Servizio può essere effettuata anche attraverso la compilazione di una scheda dedicata. È fondamentale che l'utente che accede al Servizio sia in possesso di tutta la documentazione sanitaria e socio sanitaria personale.</p> <p>Contatti</p> <p>Tel. 035.6313564 - 035.6313563 - 334.1100300</p> <p>Mail infermieridifamiglia.santomobono@asst-pg23.it</p>
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • anziani e adulti con patologia, soli o privi di sostegno assistenziale adeguato da parte delle persone di riferimento; • coppie di anziani in cui entrambi i coniugi presentano problemi di salute; • adulti privi di domicilio (senza fissa dimora) in raccordo con i Servizi Sociali dei Comuni; • adulti e bambini affetti da patologia cronica o fragili; • famiglie con problemi di salute mentale ed alcool correlati; • pazienti che dopo dimissione ospedaliera necessitano di proseguire terapie o di nutrizione parenterale/enterale; • pazienti stomizzati con necessità di proseguire l'addestramento alla gestione dei presidi; • convalescenti post chirurgici con necessità di monitoraggio; • pazienti con malattia cronica avanzata ma non ancora con criteri per le cure palliative; • pazienti con ventilatori domiciliari; • persone con bisogni di salute. 	
<p>Ambulatorio Infermieristico Territoriale</p>	<p>L'ambulatorio infermieristico offre servizi come punto d'ascolto per l'orientamento all'accesso e all'utilizzo dei servizi sanitari convenzionati, consulenza ed informazione su prevenzione cura e mantenimento del livello di salute e autonomia e counseling.</p> <p>Le prestazioni che vengono erogate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • terapia iniettiva (sottocutanea o intramuscolare) e topica; • somministrazione farmaci per via parenterale; • somministrazione di medicinali prescritti o di sostanze non medicinali per via inalatoria; • misurazione parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca e respiro); • medicazioni semplici e complesse; • rimozione punti di sutura delle ferite chirurgiche; • controllo e assistenza alle stomie delle vie intestinali e delle vie urinarie; 	<p>Modalità di accesso Su invio del MMG o dello specialista con impegnativa dematerializzata cumulativa (se previsione di accessi multipli) completa di descrizione della prestazione/servizio richiesto e motivazione.</p> <p>Orario di apertura Da lunedì a venerdì dalle ore 10.00- 13.00</p> <p>Contatti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telefono: 035.6313564 • mail: casacomunita.santomobono.pua@asst-pg23.it

	<ul style="list-style-type: none"> • manipolazione e controllo dei drenaggi; • posizionamento di un catetere vescicale a permanenza o ad intermittenza; • assistenza ordinaria a paziente portatore di catetere vescicale; • esecuzione ECG; • istruzione ed educazione all'autogestione delle stomie digestive e respiratorie; • Istruzione alla prevenzione e al trattamento delle lesioni cutanee e croniche; • Istruzione all'autocontrollo della glicemia • Rimozione dell'elastomero (pompa elastomerica per infusione) 	
--	---	--

Punto Unico di Accesso (PUA)

È uno sportello polifunzionale che promuove l'integrazione sociosanitaria dei servizi finalizzata a soddisfare i bisogni di salute della persona intesa nella sua globalità, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sociali diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni del cittadino. Le attività del PUA si basano su un approccio multidisciplinare ed integrato che si realizza nelle fasi di seguito indicate:

- **Accoglienza.** È la fase in cui il PUA si attiva sulla base di una richiesta dell'utente o della sua famiglia, oppure dal MMG/PLS, dai Servizi Sociali del Comune, dagli Ospedali e dalle Unità di Offerta. In questa fase si erogano informazioni sull'accesso ai servizi, si orienta l'utente (o la Famiglia) e si compie una preliminare valutazione della complessità del bisogno finalizzata esclusivamente a verificare la sua natura sociale, sanitaria o complessa. Attraverso una breve e semplice raccolta dati si comprende se il cittadino ha bisogno di informazioni e di essere orientato oppure deve procedere alla fase successiva.
- **Analisi del bisogno e programmazione degli interventi.** IFeC e Assistenti Sociali effettuano una valutazione del bisogno, identificando se trattasi di:
 - **Bisogno semplice.** Il PUA svolge funzioni di informazione sulla rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, ascolto ed accoglienza, con risposta immediata per semplici esigenze
 - **Bisogno complesso:** Il PUA svolge funzioni di orientamento, accoglienza e affidamento ai servizi, a favore delle persone con problematiche complesse di tipo sociosanitario. Lo sportello provvede per questi soggetti ad attivare l'equipe multidisciplinare.

Il modello di presa in carico identificato è quello del Case Management, attraverso cui si garantisce raccordo, coordinamento e integrazione tra i diversi professionisti e servizi più appropriati ad intervenire in base al bisogno del caso.

Presso il PUA operano IFeC e Assistenti sociali dell'Ambito Territoriale Sociale.

Unità di Continuità Assistenziale

Attraverso la Centrale Operativa Territoriale (COT) di Villa d'Almé è possibile accedere all'Unità di Continuità Assistenziale (UCA) dell'ASST Papa Giovanni XXIII, la cui sede operativa si trova nella CdC Borgo Palazzo del Distretto di Bergamo, ma opera anche sul territorio della Valle Imagna. L'UCA è un'équipe mobile distrettuale che si caratterizza per la peculiarità di intervento sul territorio di competenza: rapido, flessibile e integrato, funzionale alla successiva fase di stabilizzazione in un progetto assistenziale individuale integrato. L'UCA si attiva nei seguenti casi:

- supporto all'attività dei Medici di Assistenza Primaria (MAP) e Ambulatori Medici Territoriali (AMT) che, di fronte a condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e/o di instabilità accertata o riferita dei propri assistiti, anche nelle more di un eventuale cambio di contesto assistenziale (ad es. in attesa di ricovero presso Ospedale di Comunità, in attesa di attivazione delle Cure Palliative), o non siano nelle condizioni di rispondere ad eventuali necessità diagnostiche/terapeutiche (ecografia, test point-of-care (POCT), etc.). A questa fattispecie pertiene anche l'assistenza temporanea a pazienti che si trovino nell'impossibilità di essere assegnati a Medici di Assistenza Primaria di riferimento, che presentino almeno una tra le seguenti caratteristiche: condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e/o di instabilità e impossibilità ad essere valutati dal personale medico degli Ambulatori Medici Territoriali; necessità di prestazioni diagnostiche/terapeutiche cui gli AMT non sono nelle condizioni di rispondere (ad es. ecografia, POCT);
- risposta ai bisogni di persone provenienti dalle degenze dal presidio ospedaliero Papa Giovanni XXIII e presidio ospedaliero di San Giovanni Bianco che necessitano di prestazioni clinico – assistenziali al domicilio, non continuative, non differibili alle tempistiche ordinarie di altri percorsi di cura e/o nel contesto di quadri di instabilità;
- la risposta ai bisogni di persone provenienti dai Pronto Soccorso degli ospedali dell'ASST Papa Giovanni XXIII che necessitano di prestazioni clinico – assistenziali al domicilio, non continuative, non differibili alle tempistiche ordinarie di altri percorsi di cura e/o nel contesto di quadri di instabilità, per cui non è possibile/non è appropriato recarsi negli Ambulatori Infermieristici Territoriali;
- presa in carico e follow-up al domicilio di persone in isolamento durante focolai epidemici o affette da malattie infettive (tubercolosi, etc.) per le quali è necessaria l'osservazione diretta durante il trattamento;
- collaborazione con il Dipartimento Funzionale di Prevenzione per attività correlate alla campagna vaccinale domiciliare o per emergenze in caso di elevate temperature ambientali.

Integrazione con i servizi sociali

Nella CdC Sant'Omobono Terme l'integrazione con i servizi sociali per la cronicità è assicurata da:

- PUA;
- Équipe di Valutazione Multidimensionale;
- attività del Servizio IFeC, anche nel contesto del progetto provinciale Caregiver Bergamo;
- attività degli Assistenti Sociali di ASST e di Ambito per l'attivazione di misure di sostegno e la partecipazione ai progetti previsti;
- condivisione di due spazi della CdC con l'Ambito perché vi lavori le assistenti sociali dell'Ambito stesso.

Assistenza Domiciliare

La CdC Sant'Omobono Terme consente di accedere all'assistenza domiciliare, sia attraverso il PUA che la Centrale Operativa Territoriale (COT) Villa d'Almé.

In caso si tratti di un bisogno di cure domiciliari (ex ADI), coerentemente a quanto previsto dalla Deliberazione di Regione Lombardia N° XI/6867 del 2 agosto 2022, il PUA e la COT si coordinano con il servizio di Cure Domiciliari (C-Dom) autorizzative che, in stretto contatto con il Medico di Assistenza Primaria, provvedono alla valutazione del bisogno, alla stesura del progetto individuale e all'ingaggio dell'ente erogatore C-Dom scelto liberamente dalla persona e/o dal suo caregiver, sia esso afferente all'ASST Papa Giovanni XXIII (deliberazione n. 848 del 23.12.2025) o ad altro ente erogatore privato accreditato.

Parallelamente alle C-Dom, la CdC Sant'Omobono Terme, nel contesto dell'assistenza domiciliare, può facilitare l'accesso alle Cure Palliative Domiciliari, al Servizio IFeC, all'Unità di Continuità Assistenziale, ai servizi di radiologia domiciliare e alle vaccinazioni domiciliari.

Servizi per la comunità

La CdC Sant'Omobono Terme, per favorire la partecipazione della comunità e degli Enti del Terzo Settore, ha identificato all'interno della struttura uno spazio a loro adibito, garantendo un luogo di incontro e di lavoro condiviso, utilizzabili anche al di fuori delle funzioni esercitate nella CdC, con la prospettiva di promuoverne in tal modo la riconoscibilità sociale dentro il territorio.

c. Macro-area Specialistica con l'area funzionale ambulatori specialistici

Ambulatori specialistici per patologie ad elevata prevalenza

A conclusione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione realizzati con fondi del PNRR- Missione 6 Salute, nella sede definitiva della CdC Sant'Omobono Terme, l'offerta specialistica vede una nuova configurazione che consente la disponibilità di un'ampia offerta in risposta alla crescente domanda di prestazioni specialistiche per la gestione di patologie croniche e delle condizioni di fragilità in cui spesso si trova la popolazione anziana. La nuova configurazione prevede le seguenti branche specialistiche: Dermatologia, Neurologia, Pneumologia, Diabetologia/Endocrinologia, Gastroenterologia, Cardiologia, Reumatologia, Geriatria e Psicologia clinica.

La scelta è stata compiuta in riferimento ai dati epidemiologici forniti da ATS Bergamo (Tabella 3) e alla presenza di progetti ponte ospedale – territorio finalizzati a garantire prossimità e appropriatezza.

Tabella 2 - Prevalenza di soggetti con specifiche patologie croniche nell'Ambito Valle Imagna Villa d'Almé

Prevalenza di soggetti cronici per 10.000	Trapianto d'organo	Malattia cardiovascolari	Malattie del sistema respiratorio	Diabete mellito	Tumori
Ambito Valle Imagna Villa d'Almé	13,5	1533,2	282,7	1395,4	662,2
Provincia di Bergamo	15,2	1475,7	288,8	510,8	649,7

Con Decreto Regionale n° 3763 del 25/03/2026 è stata approvata la variazione dell'assetto accreditato relativo alle attività sanitarie del Poliambulatorio della CdC.

Per le visite ambulatoriali è disponibile personale medico specialista dell'ASST Papa Giovanni XXIII, in coordinamento con il personale infermieristico distrettuale, operativo ed organizzato secondo turni dedicati.

Attualmente le attività di cardiologia sono erogate in telemedicina (visite di controllo in follow up e teleconsulti) dai cardiologi dell'ASST Papa Giovanni XXIII.

Attività diagnostica di base

L'attività diagnostica di base presente nella CdC Sant'Omobono Terme consiste in:

- Radiologia domiciliare. Il servizio è disponibile, per pazienti a cui il Medico di Assistenza Primaria (MAP) richiede l'esecuzione a domicilio dell'esame radiologico convenzionale, con prescrizione non urgente. Il MAP compila l'impegnativa dematerializzata completa di motivazione e sospetto clinico, indirizzo completo del domicilio del paziente, nominativo parente e/o assistente e/o badante con relativo numero telefonico a cui fare riferimento. Tipologia di esami radiologici eseguibili:
 - esami radiologici del torace
 - esami radiologici del bacino e dell'anca (solo per pazienti sotto i 60 kg di peso)
 - esami radiologici articolazioni: spalla, gomito, polso, ginocchio, e caviglia
 - esami radiologici arti superiori e inferiori
 - esami radiologici mano e piede.
- ECG
- Ecografo

Punto prelievi

Il Punto Prelievi della CdC Sant'Omobono Terme è aperto da lunedì a venerdì (tranne il mercoledì), dalle 7.00 alle 9.00. Può accedervi la popolazione della Valle Imagna e, in particolare, i pazienti cronici, ivi domiciliati, in carico a diversi ambulatori specialistici.

Psicologia

Istituito dalla Legge Regionale n.1/2024, il servizio di Psicologia delle Cure Primarie ha l'obiettivo di rafforzare la rete di assistenza psicologica territoriale, in particolare migliorando l'accessibilità alle cure psicologiche, rispondendo in maniera tempestiva ai primi segni di disagio e prevenendo l'aggravarsi delle situazioni di vulnerabilità.

Il servizio si rivolge a persone di ogni età e alle loro famiglie, con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità: adolescenti, persone affette da cronicità, e in generale chiunque si trovi ad affrontare eventi di vita stressanti come la perdita del lavoro o altre crisi evolutive nel ciclo di vita.

Gli psicologi del servizio collaborano strettamente con medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialisti e di continuità assistenziale, infermieri di famiglia e di comunità e altri professionisti sanitari e sociali presenti sul territorio. Lavorano in rete con le altre istituzioni del territorio, come ad esempio i comuni, gli ambiti e le realtà educative, nella consapevolezza che la salute psicologica è una componente essenziale del diritto alla salute.

I principali servizi offerti includono:

- consultazione psicologica e valutazione psicodiagnostica, in favore di adulti, minori, coppie e famiglie. La diagnosi può includere anche valutazioni neuropsicologiche, specialmente nel caso di soggetti anziani con patologie cognitive;
- percorsi di sostegno psicologico, con particolare attenzione a persone che vivono una condizione di cronicità e ai loro caregiver;
- consulenza psicologica a favore di operatori sanitari, educatori, insegnanti, e altri soggetti che operano sul territorio;
- partecipazione all'analisi multidisciplinare della domanda: nei Punti Unici di Accesso (PUA) delle Case di Comunità, gli psicologi del servizio collaborano con tutti gli altri professionisti del sistema delle Cure Primarie a progettualità mirate in favore dei cittadini;
- interventi di gruppo e progetti mirati al supporto psicologico in contesti collettivi, ad esempio gruppi di sostegno per adolescenti, sostegno alla genitorialità, o a persone in situazioni di fragilità;
- interventi di prevenzione e promozione della salute, mirati alla promozione del benessere psicologico in contesti di vita quotidiana attraverso la valorizzazione delle risorse individuali e collettive.

Consultorio familiare

Il Consultorio familiare è un servizio pubblico territoriale ad accesso diretto rivolto alla famiglia, alla coppia ed al singolo. Offre interventi in ambito sanitario ostetrico-ginecologico, psicologico, sociale ed educativo. Le attività sono orientate alla prevenzione e alla promozione della salute e del benessere psicofisico della persona durante le diverse fasi del ciclo di vita familiare, individuale e di coppia con particolare attenzione ai momenti di transizione, mutamento e criticità.

Il Consultorio familiare propone sia attività/prestazioni individuali che di gruppo.

Il Servizio consultoriale si avvale delle seguenti figure professionali: medico ginecologo, psicologo, ostetrica, assistente sanitario, assistente sociale, educatore professionale e amministrativi.

Tale sede si identifica come una sede consultoriale Spoke (SCIA presentata con prot. ASST n. 23192 del 24/03/2026).

Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA)

Nella CdC Sant'Omobono Terme è presente un servizio ambulatoriale NPIA di diagnosi e cura, presa in carico e riabilitazione (D.G.W. n. 3763 del 25.03.2026).

Il Servizio si rivolge all'utenza 0-18 anni che presenti disturbi dell'ambito neuropsichico (esiti neurologici, PCI, patologie genetiche o malformative del SNC, disturbi del movimento, Disturbi del neurosviluppo (spettro autistico, ADHD, disabilità intellettive), Disturbo del linguaggio, Disturbi emotivo-comportamentali, disturbi d'ansia e dell'umore, DCA, Disturbi di personalità, Psicosi, Disturbi dell'apprendimento).

La presa in carico avviene dopo una consultazione diagnostica che prevede un intervento multiprofessionale di approfondimento clinico con più incontri successivi (visita NPI, valutazione psicodiagnostica, colloqui psicologici, valutazione neuropsicomotoria, logopedica o fisioterapia ed osservazione educativa secondo le necessità specifiche).

L'intervento è diretto sul paziente (anche attraverso colloqui di supporto con i genitori individuali o di gruppo) o indiretto (lavoro di rete con scuola, altre agenzie educative e servizi del territorio).

Vengono erogati trattamenti riabilitativi (fisioterapici, logopedici, neuropsicomotori) individuali o di gruppo, sostegno psicologico individuale e di gruppo, training di gruppo per ADHD, interventi educativi

È costituito da un Equipe multiprofessionale che consta di Neuropsichiatri Infantili, Psicologi, TNPEE, Logopedisti, Fisioterapisti, Assistenti sociali, Educatori professionali.

Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive

Presso la CdC Sant'Omobono Terme è presente un servizio vaccinale che garantisce l'erogazione di vaccinazioni obbligatorie, non obbligatorie e per viaggiatori internazionali. Si ricorda che le vaccinazioni obbligatorie sono:

- anti-poliomelitica
- anti-difterica
- anti-tetanica
- anti-epatite B
- anti-pertosse
- anti Haemophilus influenzae tipo B
- anti-morbillo
- anti-rosolia
- anti-parotite
- anti-varicella (a partire dai nati nell'anno 2017).

Le vaccinazioni dell'infanzia e relativi richiami vengono offerti gratuitamente e la somministrazione avviene al centro vaccinale di riferimento.

d. Macro-area Servizi Generali e Logistici che accoglie tutte le funzioni non sanitarie che permettono il funzionamento della struttura

Nella CdC Sant'Omobono Terme sono presenti i seguenti servizi:

- **accoglienza degli utenti.** All'ingresso della Casa di Comunità sono presenti gli Sportelli Amministrativi che forniscono informazioni sui relativi servizi erogati e il PUA che orienta l'utente (o la famiglia) sull'accesso ai servizi e compie una preliminare valutazione della complessità del bisogno.
- **sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale.** Collocato presso i Servizi Amministrativi all'ingresso della Casa di Comunità, consente agli utenti che afferiscono alla struttura di prenotare visite ed esami.
- **servizi di accoglienza per il personale della struttura.** All'interno della Casa di Comunità di Sant'Omobono Terme sono presenti spogliatoi maschili e femminili dotati di servizi igienici e docce, area relax dedicata a tutti gli operatori ed è stato predisposto uno studio coordinatori/dirigenti.

- **servizi logistici.** All'interno della Casa di Comunità sono presenti più magazzini/depositi/archivi: al piano terra un locale è stato destinato ad archivio per la documentazione amministrativa e uno per il materiale sanitario; al piano primo un locale viene utilizzato come archivio e deposito della Neuropsichiatria e uno per il materiale sanitario e amministrativo; al piano interrato è presente un ampio spazio destinato a magazzino utilizzabile da tutti i servizi; al piano terra sono presenti il deposito sporco ed il deposito pulito.

I locali tecnici sono ubicati: al piano terra, nel locale CUP (spazi pre-esistenti) per gli impianti del piano terreno, tra i quali il quadro elettrico principale; al piano primo, in un locale dedicato ai nuovi impianti dello spazio sopralzato, tra i quali il quadro elettrico di piano; in copertura, per alcune componenti impiantistiche a servizio del piano primo e terra.

La dotazione informatica di base è garantita a tutto il personale presente e sono inoltre garantite postazioni dotate dell'applicativo per la telemedicina. È inoltre presente un impianto (totem + due monitor) per la chiamata degli utenti agli sportelli CUP e negli ambulatori.

- **locali tecnici.** L'immobile presenta più locali tecnici, in funzione della tipologia di impianto installato, nello specifico:

- Impianto di riscaldamento del piano terra (pre-esistente) e acqua calda sanitaria: la centrale termica per la fornitura dei fluidi è ubicata al piano seminterrato. I terminali sono ventilconvettori, poggiati a terra, e termosifoni, esclusivamente nei servizi igienici e spogliatoi;
- Impianto di raffrescamento del piano terra: l'impianto VRV è composto dalla pompa di calore, posizionata sulla copertura piana dell'edificio, e ventilconvettori montati a parete, negli uffici/ambulatori, e nel controsoffitto, nei corridoi; e macchine interne sono dotate di termoregolatori per regolare la temperatura interna ai locali;
- Impianto di riscaldamento e raffrescamento del piano primo: l'impianto VRV è composto dalla pompa di calore, posizionata sulla copertura piana dell'edificio, e ventilconvettori montati nel controsoffitto; le macchine interne sono dotate di termoregolatori per regolare la temperatura interna ai locali;
- Impianto fotovoltaico: nella copertura piana dell'edificio sono stati posizionati n. 86 pannelli fotovoltaici, con potenza complessiva di picco pari a 43kW, che consentiranno di coprire oltre il 65% del fabbisogno energetico annuo per il riscaldamento e il raffrescamento;
- Impianto rilevazione fumi ed EVAC: impianto realizzato ex-novo sia al piano terra che al piano primo;
- Rete dati: rack dati posizionato al piano terra e derivazione ubicata nel locale tecnico del piano primo;

Tutti gli ambienti sono dotati di illuminazione e ventilazione naturale, impianto telefonico e presidi medico-chirurgici coerenti con le attività svolte, inclusi i carrelli per emergenza. L'organizzazione e la dotazione strutturale e strumentale rispettano i requisiti previsti dalla DGR VI/38133 del 06/08/1998 e s.m.i. per le strutture ambulatoriali accreditate.

5. Dotazione Strutturale e Tecnologica

Vedasi allegato n. 2 al documento *3.2_C41B21007810005_CdC_Lombardia – “Dichiarazione di adeguatezza delle apparecchiature alle funzionalità della Casa di Comunità ai sensi del PNRR – missione 6 salute”* del 16/04/2026.

6. Integrazione e Rete Territoriale

La CdC Sant’Omobono Terme prevede un modello di intervento integrato e multidisciplinare per la progettazione e erogazione di interventi sanitari. Le modalità di collegamento sono consolidate e declinate nella:

- partecipazione degli Assistenti sociali dell’Ambito Sociale Territoriale Valle Imagna Villa d’Almé nell’Équipe di Valutazione Multidimensionale e nell’attivazione di progettualità dedicate e misure di sostegno con gli Assistenti sociali distrettuali;
- elaborazione e attuazione di progetti ponte ospedale – territorio, in collaborazione con le specialità ospedaliere competenti, destinate alle persone con patologia oncologica;
- attivazione dei servizi della CdC Sant’Omobono Terme e distrettuali per il tramite della COT Villa d’Almé. La COT Villa d’Almé, in stretta integrazione con la COT Zogno, è attiva da lunedì a venerdì, solo feriali, dalle 8.00 alle 17.00. Nei giorni e orari di chiusura l’attività è svolta dalla COT Hub/trasversale Borgo Palazzo (Distretto di Bergamo), attiva 7 giorni su 7, festivi compresi, dalle 8.00 alle 20.00. Ha la possibilità di attivare/proporre l’attivazione dei servizi secondo le modalità definite da ciascun servizio e gli strumenti dedicati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Sistema per la Gestione Digitale del Territorio, software di programmazione aziendale ed e-mail;
- attivazione, per tramite del Numero Europeo Armonizzato 116117 e della Centrale UNI.CA, della Continuità Assistenziale.

7. Partecipazione della Comunità

La CdC Sant’Omobono Terme promuove la partecipazione della comunità attraverso:

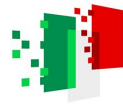
- l’organizzazione e conduzioni di incontri informativi aperti a tutta la popolazione di riferimento su diversi temi di interesse. Tra gli eventi proposti si annoverano *“I benefici del movimento: per vivere bene il tempo che verrà”*, *“Star bene in menopausa”*, *“Affettività e sessualità: parliamone insieme”* e *“Conosciamo il gioco d’azzardo patologico”*;
- la coprogettazione di percorsi che facilitino l’accesso ai servizi della CdC da parte delle persone assistite dagli Enti del Terzo Settore.

Luogo e data

Nominativo e Firma digitale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

ALLEGATI

CASA DI COMUNITÀ DI VIA VANONCINI N. 20 IN SANT'OMOBONO TERME

CUP C41B21007810005

PROGRAMMAZIONE PRESENZA PERSONALE

CASA DI COMUNITÀ DI VIA VANONCINI N. 20 IN SANT'OMOBONO TERME

CUP C41B21007810005

**Programmazione presenze personale
Casa di Comunità Sant'Omobono Terme
mese di aprile 2026**

Professione	Matricola	1 Me	2 Gi	3 Ve	4 Sa	5 Do	6 Lu	7 Ma	8 Me	9 Gi	10 Ve	11 Sa	12 Do	13 Lu	14 Ma	15 Me	16 Gi	17 Ve	18 Sa	19 Do	20 Lu	21 Ma	22 Me	23 Gi	24 Ve	25 Sa	26 Do	27 Lu	28 Ma	29 Me	30 Gi
Infermiere	6653	R	1	4	R	R	Q	1	R	4	8	R	R	1	8	8	4	8	R	R	8	4	R	F	4	8	R	8	8	8	4
Infermiere	12250	8	F	F	=	R	4	8	8	8	4	R	8	4	4	8	8	8	R	4	4	&	8	4	8	Q	R	&	4	&	8
Infermiere	8257	4	8	1	R	8	Q	&	4	8	1	8	R	4	4	8	1	8	8	R	1	4	8	&	8	Q	R	4	4	8	&
Infermiere	10485	8	4	R	R	R	Q	F	8	4	8	R	R	8	1	P	8	4	R	R	8	8	R	4	&	Q	R	1	8	&	4
Infermiere	1178	&	R	8	R	R	Q	8	8	R	F	R	R	F	F	F	F	F	R	R	R	1	8	8	1	Q	R	8	1	8	8
Infermiere	1309	8	4	8	8	R	Q	4	8	1	8	8	R	8	8	4	4	4	R	r	8	8	4	1	4	Q	R	F	F	4	8
Infermiere	374	4	8	4	8	R	Q	4	4	8	4	4	R	8	8	4	8	1	8	R	4	&	4	8	R	Q	8	4	&	4	1
Infermiere	9364				4								4																		
Infermiere	3543					4																					4				
Infermiere	10902						8																								
Infermiere	8313																		4	8											
Infermiere	10159																										4				
Assistente sociale	13461	y	y	y	R	R	Q	y	y	y	y	R	R	y	y	y	y	y	R	R	y	y	y	y	y	R	R	y	y	y	y
ADA Assistente	12903	c	8	8	R	R	Q	8	c	7a	8	R	R	8	8	c	7a	8	R	R	8	8	c	7a	8	Q	R	8	8	c	7a
ADA Assistente	10793	c	8	8	R	R	Q	7a	c	8	8	R	R	8	8	c	7a	8	R	R	8	8	c	7a	8	Q	R	8	8	c	7a
ADA Assistente	32237				R	R	Q				b	R	R						R	R						Q	R				
ADO Coadiutore	12886				R	R	Q					R	R	a					R	R	a					Q	R				
ADO Coadiutore	13288				R	R	Q					R	R	7a					R	R					7a	Q	R		8		
ADA Assistente	12723		7a		R	R	Q			7a		R	R				8	7a	R	R				8		Q	R				
ADA Assistente	12843				R	R	Q			a		R	R	a					R	R						Q	R	a			

TURNI MEDICI ORARI DIURNI INFRASETTIMANALI

		SANT'OMOBONO TERME	
		MATTINA 8-14	POMERIGGIO 14-20
Mercoledì	1	BRAVO	BRAVO
Giovedì	2	BRAVO	BRAVO
Venerdì	3	COLASURDO	ARRIGONI
Martedì	7	COLASURDO	ARRIGONI
Mercoledì	8	ARRIGONI	COLASURDO
Giovedì	9	ARRIGONI	ARRIGONI
Venerdì	10	ARRIGONI	COLASURDO
Lunedì	13	ARRIGONI	COLASURDO
Martedì	14	ARRIGONI	ARRIGONI
Mercoledì	15	ARRIGONI	ARRIGONI
Giovedì	16	ARRIGONI	COLASURDO
Venerdì	17	COLASURDO	ARRIGONI
Lunedì	20	COLASURDO	ARRIGONI
Martedì	21	ARRIGONI	BRAVO
Mercoledì	22	BRAVO	BRAVO
Giovedì	23	BRAVO	BRAVO
Lunedì	27	BRAVO	ARRIGONI
Martedì	28	BRAVO	BRAVO
Mercoledì	29	BRAVO	BRAVO

TURNI MEDICI ORARIO NOTTURNO, SABATO, DOMENICA,

		SANT'OMOBONO TERME	
		DIURNO 8-20	NOTTURNO 20-8
Mercoledì	1		COLASURDO
Giovedì	2		MARI
Venerdì	3		COLASURDO
Sabato	4	MARI	LOCATELLI
Domenica	5	MARI	SEGHEZZI
Lunedì	6	COLASURDO	MARI
Martedì	7		COLASURDO
Mercoledì	8		MARI
Giovedì	9		MARI
Venerdì	10		MARI
Sabato	11	ROVARIS	MARI
Domenica	12	SEGHEZZI	COLASURDO
Lunedì	13		MARI
Martedì	14		COLASURDO
Mercoledì	15		CONSOLI
Giovedì	16		CONSOLI
Venerdì	17		MARI
Sabato	18	MARMIROLI	MARI
Domenica	19	CONSOLI	COLASURDO
Lunedì	20		MARI
Martedì	21		COLASURDO
Mercoledì	22		CONSOLI
Giovedì	23		MARI
Venerdì	24	CONSOLI	SEGHEZZI
Sabato	25	MOSCHENI	CONSOLI
Domenica	26	BRAVO	CONSOLI
Lunedì	27		CONSOLI
Martedì	28		COLASURDO
Mercoledì	29		CONSOLI
Giovedì	30	COLASURDO	CONSOLI

**DICHIARAZIONE DI ADEGUATEZZA DELLE APPARECCHIATURE ALLE
FUNZIONALITÀ DELLA CASA DI COMUNITÀ' AI SENSI DEL PNRR –
MISSIONE 6 SALUTE**

M6C1 I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona

CUP: C41B21007810005

La sottoscritta Maddalena Branchi, in qualità di Direttore della SC Ingegneria Clinica dell'ASST Papa Giovanni XXIII, con sede legale in piazza O.M.S. 1, Bergamo, consapevole delle responsabilità civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che le apparecchiature installate presso la Casa di Comunità di Sant'Omobono Terme (BG), sita in via Vanoncini n. 20, sono:

- conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, qualità e marcatura CE, nonché alle disposizioni nazionali ed europee applicabili;
- installate e collaudate a regola d'arte, pienamente funzionanti e corredate dalla prevista documentazione tecnica e certificativa;
- adeguate, coerenti e funzionali allo svolgimento delle attività sanitarie e sociosanitarie previste per la Casa di Comunità, secondo il modello organizzativo definito dal D.M. 23 maggio 2022, n. 77.

Si attesta inoltre che le suddette apparecchiature risultano idonee a garantire la sicurezza di operatori e utenti, la continuità operativa dei servizi e il rispetto degli standard qualitativi richiesti dal D.M. 23 maggio 2022, n. 77.

Si precisa, inoltre, che i dispositivi richiesti come dotazione minima nel template contenuto nel DM 77/2022 e non dettagliati nell'elenco allegato sono in fase di acquisizione. In attesa della loro messa in servizio, l'attività è comunque garantita da apparecchiature analoghe disponibili in azienda.

La documentazione tecnica, le certificazioni di conformità, i verbali di collaudo e i piani di manutenzione sono conservati presso la struttura e resi disponibili in caso di controlli, verifiche o audit da parte delle Autorità competenti.

Bergamo, 22/05/2026

Il Direttore SC Ingegneria clinica
Ing Maddalena Branchi

Firma digitale

Allegato: Elenco apparecchiature



**MADDALENA
BRANCHI**
22.05.2026
08:04:12 UTC

DOTAZIONE TECNOLOGICA CASA DI COMUNITA' DI SANT'OMOBONO TERME

N. App/N. Blu	Nome	N. Inventario	Codice padre APP	N. Serie	Modello	Marca
10054384	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMA	108720	10054380	7408393	UP-D898MD	SONY CORP.
10054383	SONDA ECOGRAFICA	108719	10054380	1521098WX2	RAB6-RS	GE MEDICAL SYSTEMS
10054382	SONDA ECOGRAFICA	108718	10054380	338934KR3	RIC5-9A-RS	GE MEDICAL SYSTEMS
10054381	SONDA ECOGRAFICA	108717	10054380	1524746WX3	C1-5-RS	GE MEDICAL SYSTEMS
10054380	ECOTOMOGRAFO	108716	10054380	VSX225760	VOLUSON S10 EXPERT BT22	GE MEDICAL SYSTEMS
10052341	ALIMENTATORE		10052341	UU42198730	ACCU-CHEK INFORM II BASE UNIT	ROCHE DIAGNOSTIC GMBH
10052340	APPARECCHIO PER GLICEMIA		10052340	UU14623711	ACCU-CHECK INFORM II	ROCHE DIAGNOSTIC GMBH
10052299	BILANCIA MECCANICA	109006	10052299	231	SUPER BABY	WUNDER
10052288	BILANCIA PESAPERSONE	108974	10052288	6616	R150A	WUNDER
10047926	ELETTROCARDIOGRAFO		10047926	0363220B	ECG200+	CARDIOLINE
10047354	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO		10047354	22097	ASKIR 36BR	CA-MI SRL

DOTAZIONE TECNOLOGICA CASA DI COMUNITA' DI SANT'OMOBONO TERME

N. App/N. Blu	Nome	N. Inventario	Codice padre APP	N. Serie	Modello	Marca
10045862	PULSOSSIMETRO		10045862	MBH2008901	PM100N	COVIDIEN LLC
10044815	LAMPADA SCIALITICA	97795		23981	TRIS-LED	RIMSA P.LONGONI SRL
10042895	MONITOR	94436	10042895	CFD02495	740 SELECT	ZOE MEDICAL INC
10042834	MONITOR	99667	10042834	KQ-03034663	uMEC12	MINDRAY LTD
10041334	SONDA ECOGRAFICA	76309	10041331	16115037	EC 1123	ESAOTE
10041333	SONDA ECOGRAFICA	76308	10041331	15300	CA 431	ESAOTE
10041331	ECOTOMOGRFO	76307	10041331	40-13649	MYLAB 40	ESAOTE EUROPE B.V.
10040198	DEFIBRILLATORE SEMI-AUTOMATICO	89697	10040198	X18J064123	AED PLUS	ZOLL MEDICAL CORP

CUP – AGENDE ASSISTITI

CASA DI COMUNITÀ DI VIA VANONCINI N. 20 IN SANT'OMOBONO TERME

CUP C41B21007810005

**Casa di Comunità di Sant’Omobono Terme**

Il Centro Unico Prenotazione (CUP) della Casa di Sant’Omobono Terme è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e nei pomeriggi di lunedì e venerdì dalle 13.30 alle 15.30. Effettua prenotazioni tramite l’applicativo aziendale A4H sia per prestazioni erogate presso le Case di Comunità del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d’Almè che presso l’ASST Papa Giovanni XXIII. Gestisce inoltre prenotazioni tramite la Rete Regionale di Prenotazione (RRP).

Alcune prestazioni effettuate presso la Casa di Comunità possono essere prenotate anche presso il Punto Unico di Accesso (PUA) attivo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00 oppure vengono fissate direttamente dai reparti o dagli uffici competenti.

Le agende ambulatoriali attive presso la Casa di Comunità di Sant’Omobono Terme sono le seguenti:

AGENDE AMBULATORIALI CASA DI COMUNITA' DI SANT'OMOBONO TERME	DEDICATE ALL'UTENZA DISTRETTUALE
AMBULATORIO INFERMIERISTICO	X
ECG - CASA DI COMUNITA'	X
EPATO/GASTRO 1° VIS CDC VDA	X
EPATO/GASTRO CTRL CDC VDA	X
PSICOLOGIA - CASA DI COMUNITA'	X
RADIOLOGIA DOMICILIARE	X
TELECONSULTO CARDIOLOGIA	X
VISITA GERIATRICA - CASA COMUNITA'	X
VISITA DIABETOLOGICA	X
DIPENDENZE	X
VISITA REUMATOLOGICA- CASA COMUNITA'	X
VISITA NEUROLOGICA- CASA COMUNITA'	X
NEUROPSICOLOGIA	X
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	X
CONSULTORIO FAMILIARE	

Al Direttore del PAAPSS
ATS BERGAMO
Email: protocollo@pec.ats-bg.it

e, p.c.

ASST PAPA GIOVANNI XXIII
Email: ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it

Oggetto: Ente “ASST Papa Giovanni XXIII”, piazza OMS 1 - Bergamo (BG). Struttura ambulatoriale “Poliambulatorio di Sant’Omobono”, via Vanoncini 20 - Sant’Omobono Terme (BG). Autorizzazione accreditamento nuova struttura ambulatoriale c/o Casa della Comunità. Aggiornamento Registro regionale delle Strutture accreditate.

Si fa riferimento alla Vs. Delibera n. 164 del 23/03/2026, prot. DGW n. G1.2026.0012509 del 24/03/2026, ad oggetto “Ente ‘ASST Papa Giovanni XXIII’. Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di Autorizzazione all’esercizio e accreditamento per Nuova Struttura della ‘Casa della Comunità di Sant’Omobono’ in via Vanoncini n. 20 (codice identificativo regionale 099824) relativa alla UO Poliambulatorio 1- Casa della Comunità di Sant’Omobono Terme, Macroattività Ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) -1- specialità ambulatoriali di Cardiologia, Dermosifilopatia, Pneumologia, Gastroenterologia – Chirurgia ed Endoscopia digestiva, Neurologia, Endocrinologia , Reumatologia, Geriatria, Psicologia Clinica”.

Si trasmette il Decreto della Direzione Generale Welfare n. 3763 del 25/3/2026, con particolare riferimento all’allegato 3).

Si precisa che si è proceduto d’ufficio alle seguenti modifiche dell’istanza:

- variazione della denominazione della Struttura in quanto trattasi dell’autorizzazione e accreditamento di attività ambulatoriale che verrà svolta presso la Casa della Comunità. L’iter procedurale per il riconoscimento di tale struttura sulla piattaforma SIGAUSS seguirà un apposito iter procedurale;
- inserimento del flag ‘accreditato’ alle branche specialistiche ove non già presente.

Si rimane in attesa di ricevere da parte della ATS comunicazione in merito all’avvenuto inserimento del processo Struttura relativo alla contrattualizzazione delle attività.

Visto quanto sopra, per gli eventuali adempimenti di Vs. competenza, si comunica che in data odierna si è provveduto al conseguente aggiornamento del Registro Regionale delle strutture accreditate, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. n. 33/2009 e s.m.i. e dalla DGR XI/6677 del 18/7/2022.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Laura Chiappa

ALLEGATO 3) POLIAMBULATORIO DI SANT'OMOBONO
TERME.pdf

DECRETO N. 3763 del 25_03_2026.pdf

Referente per l'istruttoria della pratica: GIORDANA AIOLFI Tel. 02/6765.3340



Regione Lombardia

DECRETO N. 3763

Del 25/03/2026

Identificativo Atto n. 330

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO E VARIAZIONE DELL'ASSETTO ACCREDITATO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ SANITARIE SVOLTE PRESSO LE STRUTTURE "POLIAMBULATORIO DI TRESORE BALNEARIO" (BG), "AMBULATORIO ODONTOIATRICO DOTT STEFANO CASIRAGHI" (RIDENOMINATA "STUDIO DOTT. CASIRAGHI S.R.L.") DI CARONNO PERTUSELLA (VA), "POLIAMBULATORIO DI SANT'OMOBONO (BG), "OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII" DI BERGAMO (BG), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2009 N. 33 E S.M.I..

L'atto si compone di _____ pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO POLO OSPEDALIERO

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. *“Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”* in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 *“Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022”* in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;
- la legge regionale 30 maggio 2025 n. 7 *“Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2025”*, con particolare riferimento all'art. 10, che determina nello specifico che l'accREDITAMENTO è disposto con decreto dirigenziale della Direzione Regionale competente e si perfeziona all'atto dell'iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate da parte della medesima direzione.

RICHIAMATE:

- la DGR n. VI/38133 del 6 agosto 1998 *“Attuazione dell'art.12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997 n.31. Definizione di requisiti e indicatori per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”* e s.m.i.;
- la DGR n. VII/3312 del 2 febbraio 2001 *“Approvazione delle direttive in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 12 agosto 1999, n. 15, relative alle attività sanitarie svolte presso le strutture pubbliche e private”* e s.m.i.;

VISTO il V provvedimento organizzativo 2025 approvato con DGR n. XII/4087 del 24/03/2025 che nomina la Dott.ssa Laura Chiappa Dirigente ad interim della Struttura AccREDITAMENTO Sanitario e Sociosanitario della UO Polo Ospedaliero competente in materia di implementazione delle modalità di accREDITAMENTO regionale delle strutture sanitarie e del monitoraggio dei requisiti di accREDITAMENTO per i soggetti erogatori;

VISTE E VAGLIATE le richieste di accREDITAMENTO e di variazione dell'assetto accREDITATO relative alle seguenti Strutture sanitarie inoltrate dalle ATS, agli atti dei competenti uffici regionali:

- ATS Bergamo - Delibera n. 143 del 19/03/2026, pervenuta in data 20/3/2026 prot. DG Welfare n. G1.2026.001228, ad oggetto *“Ente 'ASST di Bergamo Est'. Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di autorizzazione all'esercizio e accREDITAMENTO per nuova struttura 'Casa della Comunità di Trescore Balneario', sita in via Ospedale 38, relativa alla UO Poliambulatorio - 1 – Macroattività ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) – 1 specialità ambulatoriali: Cardiologia, Endocrinologia, Gastroenterologia-*



Regione Lombardia

- Chirurgia ed Endoscopia digestiva, Medicina fisica e riabilitazione, Oculistica, Pneumologia e Neurologia'" – (Allegato 1);
- ATS Insubria – Deliberazione n. 162 del 19/3/2026, pervenuta in data 19/03/2026 prot. DG Welfare n. G1.2026.0012027, ad oggetto "Ente gestore 'Studio Dott. Casiraghi S.R.L.', con sede legale in Caronno Pertusella (VA) – viale Italia n. 995. Subentro nelle autorizzazioni all'esercizio e accreditamento riferite alla struttura ambulatoriale accreditata senza contratto denominata 'Ambulatorio Odontoiatrico Dott. Stefano Casiraghi' di pari sede, già in capo all'ente 'Dott. Stefano Casiraghi', con sede legale in Saronno (VA) – via Bossi n. 32 e variazione di denominazione della struttura che assumerà la medesima denominazione dell'ente (Studio Dott. Casiraghi S.R.L.) – (Allegato 2);
 - ATS Bergamo - Delibera n. 164 del 23/03/2026, prot. DGW n. G1.2026.0012509 del 24/03/2026, ad oggetto "Ente 'ASST Papa Giovanni XXIII'. Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Nuova Struttura della 'Casa della Comunità di Sant'Omobono' in via Vanoncini n. 20 (codice identificativo regionale 099824) relativa alla UO Poliambulatorio 1- Casa della Comunità di Sant'Omobono Terme, Macroattività Ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) -1- specialità ambulatoriali di Cardiologia, Dermosifilopatia, Pneumologia, Gastroenterologia – Chirurgia ed Endoscopia digestiva, Neurologia, Endocrinologia , Reumatologia, Geriatria, Psicologia Clinica" – (Allegato 3);
 - ATS Bergamo - Deliberazione n. 163 del 23/03/2026, pervenuta in data 23/3/2026 prot. DG Welfare n. G1.2026.0012515, ad oggetto "Ente 'ASST Papa Giovanni XXIII'. Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di ampliamento della U.O. 33 Neuropsichiatria infantile -1- Macroattività del Polo Territoriale -3- Sant'Omobono (CUDES 099903), presso i locali della nuova sede Casa della Comunità di Sant'Omobono Terme sita in via Vanoncini n. 20, afferente la struttura ospedaliera Papa Giovanni XXIII con sede in Piazza OMS n. 1, Bergamo". – (Allegato 4);

CONSIDERATO che le verifiche istruttorie condotte dalla ATS Bergamo, ATS Insubria, a seguito della presentazione dell'istanza da parte delle Strutture sanitarie/Enti sopra menzionati, si sono concluse positivamente e hanno riguardato:

- la valutazione del quadro epidemiologico;
- la verifica della sussistenza dei requisiti quali-quantitativi in merito all'accredimento delle Strutture sanitarie previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale;

CONSIDERATO che le richieste di accreditamento e/o di variazione dell'assetto accreditato in argomento, sono coerenti con gli indirizzi di programmazione sanitaria regionale e rientrano nel quadro programmatico nazionale;



Regione Lombardia

RITENUTO, quindi, di approvare l'accreditamento e/o la variazione dell'assetto accreditato delle attività sanitarie svolte presso le Strutture sanitarie/Enti di cui alle schede sintetiche allegate - parti integranti del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di procedere con l'iscrizione e/o l'aggiornamento del Registro Regionale delle Strutture Accreditate e il conseguente aggiornamento degli assetti organizzativi sull'applicativo SIGAUSS;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”* e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare l'accreditamento e la variazione dell'assetto accreditato delle attività sanitarie svolte presso le Strutture “Poliambulatorio di Trescore Balneario” (BG), “Ambulatorio Odontoiatrico Dott Stefano Casiraghi” (ridenominata “Studio Dott. Casiraghi S.r.l.”) di Caronno Pertusella (VA), “Poliambulatorio di Sant'Omobono”, “Ospedale Papa Giovanni XXIII” di Bergamo (BG), di cui alle schede sintetiche allegate - parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere con l'iscrizione e/o l'aggiornamento del Registro Regionale delle Strutture Accreditate e il conseguente aggiornamento degli assetti organizzativi sull'applicativo SIGAUSS;
3. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Laura Chiappa

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SCHEDA DI SINTESI STRUTTURE SANITARIE

ATS DI BERGAMO

Delibera n. 164 del 23.03.2026

Oggetto:

ENTE "ASST PAPA GIOVANNI XXIII". VALUTAZIONE TECNICA IN ORDINE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO PER NUOVA STRUTTURA "CASA DELLA COMUNITÀ DI SANT'OMOBONO TERME, SITA IN VIA VANONCINI N. 20, RELATIVA ALLA U.O. POLIAMBULATORIO - 1 – CASA DELLA COMUNITA' SANT'OMOBONO TERME, MACROATTIVITÀ AMBULATORIO PRINCIPALE (SPECIALITÀ STATUS OMOGENEO PIÙ ELEVATO) – 1, SPECIALITÀ AMBULATORIALI CARDIOLOGIA, DERMOSIFILOPATIA, PNEUMOLOGIA, GASTROENTEROLOGIA-CHIRURGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA, NEUROLOGIA, ENDOCRINOLOGIA, REUMATOLOGIA, GERIATRIA, PSICOLOGIA CLINICA.

SIGAUSS

Istanza: I – 471/2026

Denominazione Ente Gestore* ASST PAPA GIOVANNI XXIII

CF/PIVA 04114370168

Sede Legale: Piazza OMS n. 1 – Bergamo

PEC: ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it

**(in caso di voltura indicare la denominazione e sede legale dei due enti coinvolti):*

Denominazione Struttura/e Coinvolta "Casa della Comunità di Sant'Omobono Terme"

Codice Struttura: 099824

Tipo Struttura: Struttura Ambulatoriale

Tipo ricovero: //

Indirizzo: VIA VANONCINI N. 20 – SANT'OMOBONO TERME (BG)

Numero RR: //

Privata: NO

A contratto SI

Descrizione sintetica delle modifiche previste dal provvedimento all'assetto accreditato con indicazione delle UUOO/macroattività/specialità/edifici/Aree coinvolte.

Ente "ASST PAPA GIOVANNI XXIII".

Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Nuova Struttura della "Casa della Comunità di Sant'Omobono" in via Vanoncini n. 20 (codice identificativo regionale 099824) relativamente alla UO Poliambulatorio 1- Casa della Comunità di Sant'Omobono Terme, Macroattività Ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) -1- specialità ambulatoriali di Cardiologia, Dermosifilopatia, Pneumologia, Gastroenterologia – Chirurgia ed Endoscopia digestiva, Neurologia, Endocrinologia, Reumatologia, Geriatria, Psicologia Clinica.

ALLEGATO 3)

NUOVO EDIFICIO: Via Vanoncini n. 20 a Sant'Omobono Terme (BG).

PRECISAZIONI DG WELFARE: si è proceduto d'ufficio alla variazione della denominazione della Struttura da Casa della Comunità di Sant'Omobono Terme a **POLIAMBULATORIO DI SANT'OMOBONO TERME** in quanto trattasi dell'autorizzazione e accreditamento di attività ambulatoriale che verrà svolta presso la Casa della Comunità.

Al Direttore del PAAPSS
ATS BERGAMO
Email: protocollo@pec.ats-bg.it

e, p.c.

ASST PAPA GIOVANNI XXIII
Email: ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it

Oggetto: Ente “ASST Papa Giovanni XXIII”, piazza OMS 1 - Bergamo (BG). Struttura di ricovero e cura “Ospedale Papa Giovanni XXIII” – autorizzazione e accreditamento macroattività Polo Territoriale - 3 – afferente alla UO Neuropsichiatria infantile - 1 - c/o Casa della Comunità Sant’Omobono Terme. Aggiornamento Registro regionale delle Strutture accreditate.

In riferimento alla Vs. Deliberazione n. 163 del 23.03.2026, pervenuta in data 23/3/2026 prot. DG Welfare n. G1.2026.0012515, ad oggetto “Ente ‘ASST Papa Giovanni XXIII’. Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di ampliamento della U.O. 33 Neuropsichiatria infantile -1- Macroattività del Polo Territoriale -3- Sant’Omobono (CUDES 099903), presso i locali della nuova sede Casa della Comunità di Sant’Omobono Terme sita in via Vanoncini n. 20, afferente la struttura ospedaliera Papa Giovanni XXIII con sede in Piazza OMS n. 1, Bergamo”.

Si trasmette il Decreto della Direzione Generale Welfare n. 3763 del 25/3/2026, con particolare riferimento all’allegato 4).

Visto quanto sopra, per gli eventuali adempimenti di Vs. competenza, si comunica che in data odierna si è provveduto al conseguente aggiornamento del Registro Regionale delle strutture accreditate, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. n. 33/2009 e s.m.i. e dalla DGR XI/6677 del 18/7/2022.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Laura Chiappa

ALLEGATO 4) OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII.pdf

DECRETO N. 3763 del 25_03_2026.pdf

Referente per l’istruttoria della pratica: GIORDANA AIOLFI Tel. 02/6765.3340



Regione Lombardia

DECRETO N. 3763

Del 25/03/2026

Identificativo Atto n. 330

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO E VARIAZIONE DELL'ASSETTO ACCREDITATO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ SANITARIE SVOLTE PRESSO LE STRUTTURE "POLIAMBULATORIO DI TRESORE BALNEARIO" (BG), "AMBULATORIO ODONTOIATRICO DOTT STEFANO CASIRAGHI" (RIDENOMINATA "STUDIO DOTT. CASIRAGHI S.R.L.") DI CARONNO PERTUSELLA (VA), "POLIAMBULATORIO DI SANT'OMOBONO (BG), "OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII" DI BERGAMO (BG), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2009 N. 33 E S.M.I..

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO POLO OSPEDALIERO

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. *“Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”* in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 *“Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022”* in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;
- la legge regionale 30 maggio 2025 n. 7 *“Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2025”*, con particolare riferimento all'art. 10, che determina nello specifico che l'accREDITAMENTO è disposto con decreto dirigenziale della Direzione Regionale competente e si perfeziona all'atto dell'iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate da parte della medesima direzione.

RICHIAMATE:

- la DGR n. VI/38133 del 6 agosto 1998 *“Attuazione dell'art.12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997 n.31. Definizione di requisiti e indicatori per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”* e s.m.i.;
- la DGR n. VII/3312 del 2 febbraio 2001 *“Approvazione delle direttive in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 12 agosto 1999, n. 15, relative alle attività sanitarie svolte presso le strutture pubbliche e private”* e s.m.i.;

VISTO il V provvedimento organizzativo 2025 approvato con DGR n. XII/4087 del 24/03/2025 che nomina la Dott.ssa Laura Chiappa Dirigente ad interim della Struttura AccREDITAMENTO Sanitario e Sociosanitario della UO Polo Ospedaliero competente in materia di implementazione delle modalità di accREDITAMENTO regionale delle strutture sanitarie e del monitoraggio dei requisiti di accREDITAMENTO per i soggetti erogatori;

VISTE E VAGLIATE le richieste di accREDITAMENTO e di variazione dell'assetto accREDITATO relative alle seguenti Strutture sanitarie inoltrate dalle ATS, agli atti dei competenti uffici regionali:

- ATS Bergamo - Delibera n. 143 del 19/03/2026, pervenuta in data 20/3/2026 prot. DG Welfare n. G1.2026.001228, ad oggetto *“Ente 'ASST di Bergamo Est'. Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di autorizzazione all'esercizio e accREDITAMENTO per nuova struttura 'Casa della Comunità di Trescore Balneario', sita in via Ospedale 38, relativa alla UO Poliambulatorio - 1 – Macroattività ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) – 1 specialità ambulatoriali: Cardiologia, Endocrinologia, Gastroenterologia-*



Regione Lombardia

- Chirurgia ed Endoscopia digestiva, Medicina fisica e riabilitazione, Oculistica, Pneumologia e Neurologia'" – (Allegato 1);
- ATS Insubria – Deliberazione n. 162 del 19/3/2026, pervenuta in data 19/03/2026 prot. DG Welfare n. G1.2026.0012027, ad oggetto "Ente gestore 'Studio Dott. Casiraghi S.R.L.', con sede legale in Caronno Pertusella (VA) – viale Italia n. 995. Subentro nelle autorizzazioni all'esercizio e accreditamento riferite alla struttura ambulatoriale accreditata senza contratto denominata 'Ambulatorio Odontoiatrico Dott. Stefano Casiraghi' di pari sede, già in capo all'ente 'Dott. Stefano Casiraghi', con sede legale in Saronno (VA) – via Bossi n. 32 e variazione di denominazione della struttura che assumerà la medesima denominazione dell'ente (Studio Dott. Casiraghi S.R.L.) – (Allegato 2);
 - ATS Bergamo - Delibera n. 164 del 23/03/2026, prot. DGW n. G1.2026.0012509 del 24/03/2026, ad oggetto "Ente 'ASST Papa Giovanni XXIII'. Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Nuova Struttura della 'Casa della Comunità di Sant'Omobono' in via Vanoncini n. 20 (codice identificativo regionale 099824) relativa alla UO Poliambulatorio 1- Casa della Comunità di Sant'Omobono Terme, Macroattività Ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) -1- specialità ambulatoriali di Cardiologia, Dermosifilopatia, Pneumologia, Gastroenterologia – Chirurgia ed Endoscopia digestiva, Neurologia, Endocrinologia , Reumatologia, Geriatria, Psicologia Clinica" – (Allegato 3);
 - ATS Bergamo - Deliberazione n. 163 del 23/03/2026, pervenuta in data 23/3/2026 prot. DG Welfare n. G1.2026.0012515, ad oggetto "Ente 'ASST Papa Giovanni XXIII'. Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di ampliamento della U.O. 33 Neuropsichiatria infantile -1- Macroattività del Polo Territoriale -3- Sant'Omobono (CUDES 099903), presso i locali della nuova sede Casa della Comunità di Sant'Omobono Terme sita in via Vanoncini n. 20, afferente la struttura ospedaliera Papa Giovanni XXIII con sede in Piazza OMS n. 1, Bergamo". – (Allegato 4);

CONSIDERATO che le verifiche istruttorie condotte dalla ATS Bergamo, ATS Insubria, a seguito della presentazione dell'istanza da parte delle Strutture sanitarie/Enti sopra menzionati, si sono concluse positivamente e hanno riguardato:

- la valutazione del quadro epidemiologico;
- la verifica della sussistenza dei requisiti quali-quantitativi in merito all'accredimento delle Strutture sanitarie previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale;

CONSIDERATO che le richieste di accreditamento e/o di variazione dell'assetto accreditato in argomento, sono coerenti con gli indirizzi di programmazione sanitaria regionale e rientrano nel quadro programmatico nazionale;



Regione Lombardia

RITENUTO, quindi, di approvare l'accreditamento e/o la variazione dell'assetto accreditato delle attività sanitarie svolte presso le Strutture sanitarie/Enti di cui alle schede sintetiche allegate - parti integranti del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di procedere con l'iscrizione e/o l'aggiornamento del Registro Regionale delle Strutture Accreditate e il conseguente aggiornamento degli assetti organizzativi sull'applicativo SIGAUSS;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”* e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare l'accreditamento e la variazione dell'assetto accreditato delle attività sanitarie svolte presso le Strutture “Poliambulatorio di Trescore Balneario” (BG), “Ambulatorio Odontoiatrico Dott Stefano Casiraghi” (ridenominata “Studio Dott. Casiraghi S.r.l.”) di Caronno Pertusella (VA), “Poliambulatorio di Sant'Omobono”, “Ospedale Papa Giovanni XXIII” di Bergamo (BG), di cui alle schede sintetiche allegate - parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere con l'iscrizione e/o l'aggiornamento del Registro Regionale delle Strutture Accreditate e il conseguente aggiornamento degli assetti organizzativi sull'applicativo SIGAUSS;
3. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Laura Chiappa

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SCHEDA DI SINTESI STRUTTURE SANITARIE

ATS DI BERGAMO

Delibera n. 163 del 23.03.2026

Oggetto: ENTE "ASST PAPA GIOVANNI XXIII" VALUTAZIONE TECNICA IN ORDINE ALLA RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA U.O. 33 -NEUROPSICHIATRIA INFANTILE -1- MACROATTIVITA' POLO TERRITORIALE - 3- SANT'OMOBONO (CUDES 099903), PRESSO I LOCALI DELLA CASA DI COMUNITA' DI SANT'OMOBONO TERME (BG) IN VIA VANONCINI N. 20, AFFERENTE LA STRUTTURA OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII CON SEDE IN PIAZZA OMS N. 1, BERGAMO.

SIGAUSS

Istanza: I – 330/2026

Denominazione Ente Gestore* ASST PAPA GIOVANNI XXIII

CF/PIVA 04114370168

Sede Legale: Piazza OMS n. 1 – Bergamo

PEC: ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it

**(in caso di voltura indicare la denominazione e sede legale dei due enti coinvolti):*

Denominazione Struttura/e Coinvolta Ospedale papa Giovanni XXIII

Codice Struttura: 030905

Tipo Struttura: Struttura di Ricovero e Cura

Tipo ricovero: Presidio ospedaliero di ASST

Indirizzo: PIAZZA OMS N. 1 – BERGAMO

Numero RR: 303

Privata: NO

A contratto SI

Descrizione sintetica delle modifiche previste dal provvedimento all'assetto accreditato con indicazione delle UUOO/macroattività/specialità/edifici/Aree coinvolte.

Ente ASST PAPA GIOVANNI XXIII:

1) Valutazione tecnica in ordine alla richiesta di ampliamento della Macroattività "Polo Territoriale -3 – Sant'Omobono", U.O. 33 Neuropsichiatria infantile -1- Macroattività Polo Territoriale -3- Sant'Omobono (CUDES 099903), presso i locali della nuova sede Casa della Comunità di Sant'Omobono Terme sita in via Vanoncini n. 20.

EDIFICIO: Casa della Comunità di Sant' Omobono Terme (BG) via Vanoncini n. 20

ALLEGATO 4)

2) Si dà atto contestualmente che Il Centro/Punto Prelievi – 8 - (afferente al U.O. 122 - Laboratorio di Patologia Clinica - 2 - 22012/890), finora trasferito temporaneamente a Strozza (BG), torna nella sua sede originaria presso la Casa di Comunità di Sant'Omobono Terme. Il servizio torna nel locale già autorizzato, accreditato e a contratto posto al piano terra (come da nota dell'Ente 19418/26 dell'11 marzo 2026, nostro protocollo 0024312/26 del 12/03/2026).

EDIFICIO DA CANCELLARE: sede transitoria di Strozza via Roma 1.

EDIFICIO DA INSERIRE: Casa della Comunità di Sant'Omobono Terme - Via Vanoncini 20.



Prot. n. 23182/26

Bergamo, 24 MAR. 2026

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
CON CONTESTUALE RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO DI UNITÀ D'OFFERTA
SOCIOSANITARIA**

ai sensi della D.G.R. del 31 ottobre 2014, n. 2569 e s.m.i.

Alla Direzione Generale Welfare
Regione Lombardia
welfare@pec.regione.lombardia.it

Alla Direzione Generale
ATS di Bergamo
protocollo@pec.ats-bg.it

p.c. Al Comune di Sant'Omobono Terme
s.omobono.termes@legalmail.it

IL SOTTOSCRITTO

Francesco Locati, LCTFNC60E03L400V, nato a Treviglio il 03/05/1960, residente a Arcene (BG),
Vicolo Agliardi 1

in qualità di legale rappresentante del soggetto gestore

ASST Papa Giovanni XXIII, ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica
Partita IVA e Codice Fiscale: 04114370168

Sede legale: Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1, 24127, Bergamo

Recapiti: telefono: 035.267 111, fax: 035.267 4100, email: protocollo@asst-pg23.it, pec:
ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it

**consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R.
n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi**

SEGNALA

Il trasferimento, all'interno dello stesso edificio, di unità d'offerta già abilitata all'esercizio ed accreditata
riguardante la seguente tipologia di unità di offerta sociosanitaria:

CUDES 099788

CONSULTORIO FAMILIARE DI SANT'OMOBONO TERME(BG), originariamente censita con
accesso da Via Vittorio Veneto n.131, ora l'ingresso è ridefinito in VIA VANONCINI n.20: sede
distaccata del Consultorio Familiare di Villa d'Almè, Via Calvi (CUDES 718003187);



- l'unità d'offerta, con riferimento alla sede principale di Villa d'Almè è già abilitata e accreditata con D.G.R.N.2640 DEL 31/05/06;
- tel 0356313545
- e-mail consultorio.valli@asst-pg23.it

E NE CHIEDE CONTESTUALMENTE L'ACCREDITAMENTO

DICHIARA

- *di non utilizzare* la metodologia della perizia asseverata ai sensi della D.G.R. del 7/2/2005, n. 20465, in luogo delle verifiche da parte della ATS (*qualora venisse utilizzata la perizia asseverata, la stessa deve essere allegata all'istanza inviata all'ATS in luogo dell'invio degli allegati di cui sotto attestanti i requisiti*);
- che l'unità d'offerta è in possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici, strutturali e tecnologici, organizzativi e gestionali previsti dal D.P.R. 14/01/1997, nonché dalla D.G.R. n. 2569 del 31/10/2014 e dalle DD.G.R. 11 dicembre 2000, n. 2594, "Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile", 26 gennaio 2001, n. 3264, "Determinazioni in materia di accreditamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile a seguito della L.R. 12/8/1999, n. 15, L.R. 6/12/1999, n. 23 e L.R. 5/1/2000, n. 1 e conseguente revoca della D.G.R. n. 45251 del 24/9/1999, Determinazioni in merito all'art. 8, comma 4 e 7, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche, relativamente agli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei consultori familiari pubblici e privati, e a seguito delle disposizioni normative in materia";
- che i documenti e le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici della unità d'offerta sono a disposizione presso la sede operativa per le successive verifiche;
- che l'attività è esercitata a titolo di gestione diretta di un bene di proprietà;
- che il proprietario del terreno dove è stata edificata la sede dell'attività è il Comune di Sant'Omobono Terme, con sede in Piazzetta 4 febbraio 2014 n. 1 a Sant'Omobono Terme (BG);
- che il titolo di godimento dell'immobile sede dell'attività è la proprietà superficaria (proprietà della costruzione) in quanto l'ASST beneficia di un diritto di superficie fino al 2094;
- che per la realizzazione dell'immobile sede dell'attività sono stati impiegati i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6C1;

ALLEGA, SOLO PER LA ATS, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- due planimetrie quotate in scala 1:100, con destinazioni d'uso dei locali e degli spazi come previste dalle norme di settore, indicazione dei principali arredi, superfici e altezze dei singoli vani, rapporti aero-illuminanti calcolati in forma analitica e separata, con specificata la dichiarazione dell'eventuale presenza di impianto di trattamento aria. Le planimetrie devono essere datate e firmate dal legale rappresentante e dal tecnico abilitato
- relazione generale organizzativa e gestionale
- elenco nominativo del personale a standard, firmato dal legale rappresentante, con indicazione della qualifica, del titolo di studio, del ruolo svolto, del rapporto di lavoro, del monte ore settimanale
- dichiarazione del legale rappresentante attestante l'assenza di incompatibilità per il personale del ruolo sanitario operante a qualsiasi titolo presso la struttura.



Il sottoscritto si impegna a comunicare agli enti in indirizzo qualsiasi variazione dei dati sopraindicati, ad esclusione dell'elenco nominativo del personale.

La presente segnalazione riguarda esclusivamente la messa in esercizio di unità d'offerta sociosanitaria e non sostituisce eventuali adempimenti previsti da altre normative (es.: SCIA per VVFF, SCIA edilizia, SCIA per attività di preparazione e/o somministrazione di alimenti e bevande, autorizzazione in deroga ai sensi dell'articolo 65 del D.Lgs n. 81/2008, ecc.)

IL DIRETTORE GENERALE


Dott. Francesco Locati




SC Direzione Medica

Responsabile del Procedimento: il Direttore Medico dott. Antonio Piccichè 
Pratica trattata da: Francesca Monaco (tel. 035 2675168 - direzionemedica.segreteria@asst-pg23.it)

SC Gestione tecnico patrimoniale

Responsabile del Procedimento: Arch. Roberto Fratus 

Visto procedere il Direttore SC Gestione Tecnico e patrimoniale Arch. Alessandro Frigeni 

Visto procedere il Direttore Sociosanitario: dr.ssa Simonetta Cesa 

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
(proposta n. 1000/2026)

Oggetto: PNRR M6 C1-1.1 CASA DI COMUNITÀ DI VIA VANONCINI N. 20 IN
SANT'OMOBONO TERME (BG). INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE NR. 670 DEL
23.04.2026.

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 26.05.2026

Il Direttore
Arch. Alessandro Frigeni

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.1000/2026

ad oggetto:

PNRR M6 C1-1.1 CASA DI COMUNITÀ DI VIA VANONCINI N. 20 IN SANT'OMOBONO TERME (BG). INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE NR. 670 DEL 23.04.2026.

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	

DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Amorosi Alessandro
Note:	

DIRETTORE SOCIOSANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Publicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
